

Presentazione

di Karl TERZAGHI

La rivista « Geotecnica » si propone di far conoscere ai membri dell'Associazione Geotecnica Italiana le esperienze ed osservazioni dei loro colleghi nel campo delle fondazioni e delle costruzioni di terra, in modo che possano poi trarne informazioni utili alla loro attività pratica. Il valore delle note pubblicate nella rivista dipenderà principalmente dalla completezza della descrizione sia delle condizioni geologiche, che delle rocce di fondazione, presenti nella località in cui sono state svolte le ricerche.

Il comportamento del sottosuolo durante e dopo la costruzione, ed il grado di precisione col quale tale comportamento può essere previsto, dipendono, in gran parte, dai lineamenti stratigrafici di ciascun deposito e dal loro grado di continuità. Entrambi questi fattori sono determinati dalla storia geologica della regione ed è per questo motivo che la Geotecnica ha inevitabilmente carattere regionale. In province geologiche diverse sono necessari differenti metodi di esplorazione del sottosuolo e differenti procedimenti di osservazione e di controllo durante la costruzione.

L'Italia è costituita da province geologiche molto diverse l'una dall'altra, quali il versante meridionale delle Alpi, inciso dalle valli che furono già occupate dai ghiacciai, la pianura alluvionale del Po e l'Appennino. La geologia di queste regioni è nota, almeno dal punto di vista generale, ma sono tuttora molto scarse le notizie sulle proprietà fisiche dei vari tipi di rocce sciolte che vi si rinvencono.

Inoltre, nei problemi di geotecnica, i criteri di valutazione dipendono in gran parte dalla conoscenza di ciò che già si è osservato in precedenza in condizioni geologiche ed idrauliche simili.

Per queste varie considerazioni ogni nota pubblicata nella rivista sarà un documento di valore permanente se saranno soddisfatte due condizioni. Prima di tutto occorre mettere chiaramente in evidenza le caratteristiche geotecniche e geologiche della zona, in secondo luogo la descrizione della zona deve essere integrata dai risultati di osservazioni in situ fatte durante e dopo la costruzione.

Tenuto conto della necessità di sottolineare i fattori geologici, felice è stata la scelta per questa rivista del titolo « Geotecnica »: esso è un programma e un impegno.

Dare importanza alla sola geologia od alla sola meccanica dei terreni sarebbe stato un passo in direzione sbagliata. La meccanica dei terreni non è in grado di raggiungere i suoi scopi pratici se non viene intesa come mezzo per determinare le conseguenze tecniche di determinati aspetti geologici.